



Alla cortese attenzione
Del Sindaco e degli Assessori comunali

Fusine, 03/04/2025

OGGETTO: buone pratiche per la tutela di api e impollinatori nei programmi di diserbo e dei trattamenti anti-zanzare

Gentile Sindaco e Gentili Assessori,

Scrivo a nome e in rappresentanza dell'Associazione Apistica della Provincia di Sondrio (APAS), associazione che conta attualmente circa 750 associati, 600 dei quali sul territorio valtellinese.

Certi della Vostra sensibilità verso la tematica, vorremmo chiedervi di porre particolare attenzione a questa comunicazione in cui riportiamo alcune indicazioni utili per la salvaguardia delle api e degli insetti impollinatori.

Chiediamo inoltre, se possibile, di darne diffusione.

Con la stagione primaverile ed estiva, molti Comuni sono costretti ad adottare misure per contenere e prevenire la diffusione delle zanzare sempre più numerose anche nelle nostre zone. In diverse occasioni vengono inoltre utilizzati prodotti diserbanti ed erbicidi per contrastare la crescita di organismi vegetali; tali pratiche, soprattutto se mal gestite, hanno effetti molto negativi sugli insetti impollinatori, api comprese.

Molteplici casi di morie di api sul territorio regionale causati dai trattamenti insetticidi e diserbanti, si verificano ormai ogni anno. Oltre ai potenziali effetti nocivi sull'ambientale, si va a danneggiare un settore, quello apistico, già afflitto da numerose problematiche.

Negli ultimi anni è sensibilmente cresciuta l'attenzione nei confronti del comparto apistico, anche per l'importante ed essenziale funzione biologica di questi preziosi insetti nel loro ruolo di impollinatori. Questi animali, infatti, sono fondamentali per il mantenimento della biodiversità, degli equilibri naturali e della nostra sopravvivenza.

Con la presente chiediamo quindi alla Vostra amministrazione di adoperarsi per la tutela dell'entomofauna pronuba e quindi anche dell'attività di apicoltura.

Ci permettiamo pertanto di segnalare alcune buone prassi che gli amministratori comunali attenti e sensibili verso l'ambiente possono adottare per evitare di creare danno alle api e agli apicoltori, in accordo con le più recenti linee guida regionali in materia redatte proprio per evitare possibili avvelenamenti.

Per quanto riguarda i programmi anti-zanzare evidenziamo che:

- I trattamenti larvicidi sono preferibili rispetto a quelli adulticidi: oltre a non essere dannosi per le api, colpendo l'insetto in fase larvale si ha la certezza che le zanzare muoiano prima di riprodursi, risolvendo il problema di infestazione prima che si manifesti.

Sede Legale
Via Marinai d'Italia 2/A - 23100 (SO)

Sede Operativa
Via S. Pietro, 4 - 23010 Fusine (SO)

cel. 3443806584
mail: info@apicoltori.so.it
sito internet: www.apicoltori.so.it
Cod Fiscale 93001600142





Per quanto riguarda i programmi di diserbo evidenziamo che:

- sarebbe preferibile utilizzare il diserbo meccanico invece che quello chimico;

Se impossibilitati a rispettare i punti precedenti sottolineiamo che sarebbe auspicabile:

- eseguire i trattamenti in fase notturna, o crepuscolare, quando gli insetti impollinatori non sono in attività;
- rimandare il trattamento in caso di brezza, anche leggera;
- impiegare la tecnica di irrorazione spaziale a basso volume con particelle di diametro volumetrico medio inferiore a 50 mm, che riduce la quantità di principio attivo che si deposita al suolo e sulla vegetazione in generale;
- prevedere, in presenza di apiari nell'area che s'intende trattare, o a ridosso della stessa, una fascia di rispetto di almeno 300 m intorno ad essi. Per informazioni in merito alla presenza e all'ubicazione di eventuali apiari, siamo disponibili.
- avvisare sempre per tempo della programmazione dei trattamenti le Associazioni apistiche presenti sul territorio scrivendo a info@apicoltori.so.it, perché possano adottare opportune precauzioni insieme agli apicoltori delle zone coinvolte nei trattamenti;

Concludiamo riportando alcuni articoli di legge:

L'articolo 1 della Legge 313/2004 riconosce l'apicoltura come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l'impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche, con particolare riferimento alla salvaguardia della razza di ape italiana (*Apis mellifera ligustica* e delle popolazioni di api autoctone tipiche, o delle zone di confine).

L'articolo 4 della Legge 313/2004 (Disciplina dell'uso dei fitofarmaci), stabilisce che:

1. Al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api, le regioni, nel rispetto della normativa comunitaria vigente e sulla base del documento programmatico di cui all'articolo 5, individuano le limitazioni e i divieti cui sottoporre i trattamenti antiparassitari con prodotti fitosanitari ed erbicidi tossici per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura, stabilendo le relative sanzioni.

Sicuri della Vostra sensibilità verso queste tematiche, nell'ottica della più proficua collaborazione e ringraziando anticipatamente per l'attenzione che vorrà prestare alle nostre richieste porgiamo cordiali saluti,

dott.ssa Silvia De Palo

Presidente Associazione
Produttori Apistici Sondrio

Sede Legale

Via Marinai d'Italia 2/A - 23100 (SO)

Sede Operativa

Via S. Pietro, 4 - 23010 Fusine (SO)

cel. 3443806584

mail: info@apicoltori.so.it

sito internet: www.apicoltori.so.it

Cod Fiscale 93001600142

